



“COLPA DELLE STELLE” FILM

Regia di Josh Boone con Shailene Woodley, Ansel Elgort, Laura Dern, Willem Dafoe
2014 USA

In programmazione in questi giorni il film “Colpa delle stelle”, derivato dall'omonimo bestseller dello scrittore americano John Green.

Sebbene l'argomento che tratta possa suscitare un rifiuto da parte degli spettatori che intendono il cinema come svago, più che motivo di riflessione, il film ci mostra che, nonostante le avversità della vita, si può ancora avere voglia di sorridere e procede con levità, non indugiando sul lacrimevole.

I protagonisti, giovani diciassetenni, entrambi ammalati di tumore, si incontrano in un gruppo di assistenza psicologica: gradualmente, pur non nascondendosi la drammaticità della situazione, instaurano un rapporto di amicizia, che sfocia nell'innamoramento.

Lo spettatore è coinvolto dalla vicenda, anche per merito della naturalezza interpretativa dei due protagonisti, attori dall'aspetto fisico “normale”, che aiutati da una attenta sceneggiatura che alterna ironia e dramma, ci trasmettono di non aver perso la gioia di vivere.

Il film manda un messaggio positivo: qualunque esistenza, anche la più difficile, la più bersagliata, può non rinunciare all'idea di una felicità e celebra la vita: così la morte viene accettata in quanto fa parte della vita.

Da parte del ragazzo in particolare c'è la volontà di accettare la malattia vivendola anche con il sorriso, c'è la gioia di scoprirsi innamorato e di amare nonostante tutto, coinvolgendo in questo sentimento la ragazza, decisa piuttosto a non voler creare sofferenza nel momento del distacco inevitabile.

Distacco che colpirà proprio lei per l'aggravarsi improvviso della malattia del giovane, che le lascerà tuttavia il suo messaggio: anche una vita breve può essere bella e piena.